

Newsletter AIP – Supplemento Ottobre 2015

Care Colleghe, cari Colleghi,

ritorno con una mail, sperando di non disturbarvi, per inviare qualche ulteriore informazione sulla vita dell'AIP. Molte sono le cose che rendono viva la nostra Associazione e ritengo opportuno trasmettervele; d'altra parte, chi non volesse più essere informato può facilmente cancellarsi dall'elenco dei destinatari.

La prima notizia riguarda la conclusione estremamente positiva del **Delirium Day**, che si è svolto il 30 settembre. Sono stati studiati e riportati più di 2600 casi; un materiale utilissimo, raccolto grazie a molti centri ospedalieri ed extra, che verrà analizzato per costruire un'immagine precisa delle condizioni nelle quali si sviluppa il delirium e si svolgono gli interventi di prevenzione e cura. Un database così numeroso costituisce davvero un giacimento unico di informazioni originali anche a livello internazionale. Il Delirium Day è stato realizzato grazie ad un'intuizione di Giuseppe Bellelli e di Alessandro Morandi (quest'ultimo presidente dell'European Delirium Association), in collaborazione con la Società Italiana Neurologia delle Demenze (SINDEM), la Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (SIGG), la Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (SIGOT), l'Associazione Geriatri Extraospedalieri (AGE) e la European Delirium Association (EDA). Particolare gratitudine devo alla dottoressa Simona Del Santo, che ha curato con perizia la raccolta dati. Nei prossimi mesi sarete informati sui risultati ottenuti dall'analisi accurata dei dati raccolti; chiunque fosse interessato ad approfondire ricerche su aspetti particolari può farne domanda alla segreteria dell'AIP.

È stato pubblicato in questi giorni il fascicolo de **L'Arco di Giano** dedicato a **"Chi soffre per l'Alzheimer"**, che affronta in una decina di articoli i vari problemi connessi con il dolore fisico e psichico delle persone affette da demenza. La rivista può essere ordinata contrassegno scrivendo una mail al seguente indirizzo: abbonamenti@sceditrice.it

Ricordo che il 15 novembre scade il tempo per l'invio degli abstract per le presentazioni in occasione dell'**XI Brain Aging AIP** "Disturbi sensoriali, fragilità, invecchiamento" (San Giovanni Rotondo, 3-5 dicembre 2015). Tutte le informazioni sono reperibili sul nostro sito (<http://www.psicogeriatra.it/>). La tematica dei disturbi sensoriali dell'anziano è stata per troppo tempo trascurata sia sul piano scientifico che clinico; fare il punto è quindi particolarmente significativo sul piano culturale ed utile su quello clinico.

Con novembre inizia la campagna per **l'iscrizione all'AIP per l'anno 2016**. Come ci siamo detti in varie occasioni, il supporto di colleghe e colleghi è indispensabile per continuare a lavorare in autonomia, apportando contributi significativi al dibattito sulle problematiche più importanti riguardanti la cura degli anziani. La quota di iscrizione è rimasta invariata (50 euro, ai quali chi lo desidera può aggiungerne altri 25 per ricevere la rivista Psicogeriatra in formato cartaceo); per maggiori informazioni riguardo le modalità di iscrizione e pagamento è possibile consultare il sito AIP, selezionando nella Home page la voce "Iscriviti/Rinnova" e seguendo la procedura indicata. Non rappresenta un impegno rilevante, mentre all'adesione all'AIP corrisponde un impegno serio a favore delle nostre idee e delle nostre realizzazioni.

Un commento all'attualità, come di consueto, dopo le informazioni di servizio. Mi riferisco alla notizia che il governo cinese ha tolto l'obbligo di un solo figlio per coppia. Finalmente qualcuno si è accorto del disastro provocato dalla norma sul piano del funzionamento della società e della qualità della vita dei cittadini. A me però interessa, al di là degli aspetti tecnici, ricordare come le interferenze dei poteri pubblici sugli aspetti più intimi della vita provocano sempre danni gravi, sul piano di una convivenza che possa dirsi normale. Vi sono spazi della realtà personale dai quali la politica deve tenersi lontana, perché qualsiasi buona intenzione non può sovrastare le libertà e le aspirazioni dei cittadini. Adesso in Cina si cerca di porre rimedio ad una decisione improvvida; ma quanto tempo ci vorrà per riparare ai danni compiuti? Tra quanto si potrà ridurre l'effetto delle norme sul figlio unico rispetto all'invecchiamento della popolazione? Chi risarcirà i cittadini della sofferenza indotta dalle limitazioni alla libera costruzione di una famiglia? Teniamone conto quando si fa forte la tentazione dei poteri pubblici e burocratici di interferire con le nostre libertà!

Marco Trabucchi
Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatra

Newsletter AIP – Ottobre 2015

Care Colleghe e cari Colleghi,

inizio il consueto bollettino mensile con una nota di costume. Durante uno dei miei viaggi nelle diverse realtà italiane ho visitato una mensa per i poveri, gestita da un gruppo di volontari di ispirazione religiosa, che serve oltre 200 pasti al giorno. Una realtà di grande ordine e pulizia, ma soprattutto un'accoglienza calda e inclusiva. Però c'era un problema: sarebbe stata chiusa l'indomani dalle autorità sanitarie del luogo perché non era prevista la possibilità di distribuire cibo per i celiaci! Sono convinto che all'imbecillità non si dovrebbe dare alcuna attenzione; riferisco quindi questo episodio per la somiglianza con altre vessazioni di cui talvolta vengo a conoscenza, in particolare per quanto riguarda i servizi per gli anziani. Quanto è diffusa la presenza di burocrati che giustificano la propria vita disturbando senza motivo serio chi lavora, si impegna, si sacrifica! È banale incolpare le leggi; bisogna invece togliere l'onnipotenza alla burocrazia, lasciare l'autogoverno di molti servizi, controllando a posteriori i risultati. Una rivoluzione rispetto alla condizione attuale, nella quale quasi mai si controllano i risultati, ma si mettono al centro le procedure. Tra l'altro, si deve osservare che le procedure sono polarizzate sull'operatore, i risultati invece sui fruitori di un servizio. Ma a chi importa? Aggiungo un'ulteriore nota, tratta da un recente articolo del *New York Times*, secondo la quale il problema della celiachia è stato sollevato da interessi commerciali che si sono incrociati con una certa fragilità di alcune persone sempre pronte a rispondere a messaggi di benessere, anche quando non sono fondati su basi serie. Chi come noi si occupa di problemi clinici gravi non può non guardare con fastidio a queste manifestazioni di superficialità nel trattare i problemi della salute, che peraltro hanno anche ricadute sul versante dei costi pubblici.

In questo mese sono stati realizzati importanti eventi. Si sono tenuti a Verona, Firenze, Bologna, Cagliari, Abbiategrasso i **Congressi regionali** rispettivamente di Veneto, Toscana, Emilia, Sardegna, Lombardia. Eventi di grande successo culturale; ancora una volta si constata che l'AIP riesce a stimolare l'interesse di molti colleghi attorno ad argomenti di rilievo teorico e pratico. Devo ricordare con soddisfazione che dietro ad ogni successo vi è stata l'opera intelligente e generosa dei gruppi dirigenti delle sezioni regionali. In ottobre si sono tenuti anche molti altri eventi che hanno visto un ruolo centrale di AIP.

Il sottoscritto ha partecipato a Berlino all'assemblea delle società scientifiche aderenti all'**International Psychogeriatric Association**. Un maggiore collegamento di AIP con le società sorelle dovrebbe essere ricercato con maggiore determinazione; spero che qualche collega sia disponibile a collaborare in questo ambito.

Ricordo che il **15 novembre** è il termine ultimo per poter inviare gli **abstract per il Brain Aging** che, come è noto, si svolgerà a San Giovanni Rotondo (Foggia) dal 3 al 5 dicembre 2015, con il titolo "Disturbi sensoriali, fragilità, invecchiamento".

Ricordo anche che alla **fine di ottobre** scade il tempo concesso per **registrare i dati dell'indagine sulla prevalenza di delirium nei vari servizi**, condotta in occasione del Delirium Day, che si è tenuto lo scorso 30 settembre. Sarà mia cura comunicare tra qualche giorno i risultati raggiunti, commentandone il significato e le ricadute sulla pratica clinica.

Avvicinandosi la fine dell'anno inizia la **campagna per l'iscrizione all'AIP**. La cifra richiesta (**50 euro più altri 25 per chi desiderasse ricevere Psicogeriatra in formato cartaceo**) non rappresenta certo un carico pesante; più difficile è trovare il tempo e la disposizione psicologica per compiere l'operazione (in banca o con altro sistema). Ricordo a tutti che l'iscrizione all'AIP è un modo per garantirne l'autonomia e la possibilità di operare, visto il perdurare della crisi economica che incide pesantemente sulle sponsorizzazioni delle nostre attività.

Segnalo infine che l'**1 febbraio** scade la possibilità di inviare gli **abstract per 16° Congresso Nazionale** (Firenze, 14-16 aprile 2016).

Un cordiale saluto ed il consueto augurio di buon lavoro,

Marco Trabucchi
Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatra